

FILIANO DOMANI IN OCCASIONE DELL'EVENTO «CAPITALE PER UN GIORNO»

La storia, natura e tradizioni attraverso le pitture rupestri

● La storia di Filiano, terra di mezzo tra il Vulture e il territorio Aviglianese, affonda le sue radici nel Mesolitico, ultimo periodo della preistoria risalente a circa 10 - 12 mila anni fa. Una traccia tangibile della presenza dell'uomo su questo territorio fin dalle epoche più antiche, sono le pitture rupestri di Tuppo dei Sassi - Riparo Ranaldi, che rappresentano un unicum in tutta la Basilicata, sia dal punto di vista dei contenuti che iconografico. Domani la storia, la natura e le tradizioni di Filiano faranno da scenario all'evento «Tracce di un popolo: le pitture rupestri di Filiano», organizzato dal Comune in coproduzione con Fondazione Matera - Basilicata 2019 nell'ambito del progetto «Matera 2019 - Capitale per un giorno».

Il via in mattinata con un'escursione culturale alla scoperta delle due importanti riserve naturali antropologiche del territorio comunale: «Agromonte - Spacciaboschi», che conserva alcuni reperti dell'antica città medievale di Acermonte e «I Piscioni», dove sono custodite le affascinanti pitture rupestri. La passeggiata sarà anche l'occasione per immergersi nella natura incontaminata dei boschi, oltre a scoprire le caratteristiche della flora e della fauna locale, ammirare anche le tracce dei popoli lontani che hanno abitato questi boschi suggestivi, dai briganti ai carbonai. L'escursione si concluderà con una visita emo-



STORIA Pitture rupestri a Filiano

zionale alle pitture rupestri di Tuppo dei Sassi - Riparo Ranaldi in contrada Carpinì.

Spettacoli, arte e tradizioni saranno i protagonisti della seconda parte della giornata da Capitale della cultura di Filiano. Le tradizioni, i riti e i costumi locali saranno rappresentati in un coinvolgente spettacolo teatrale. Naturalmente, non mancheranno momenti di degustazione dei prodotti tipici locali, primo fra tutti il famoso formaggio pecorino di Filiano. Infine concerto notturno, nella magica ambientazione della riserva antropologica illuminata dalla luce soffusa della luna e delle stelle.

LAVELLO LA FONDAZIONE «ALESSANDRA BISCEGLIA W ALE ONLUS» HA PUBBLICATO UN AVVISO

Una borsa di studio per psicologi per svolgere un tirocinio formativo

● **LAVELLO.** La Fondazione «Alessandra Bisceglia W Ale Onlus» ha pubblicato un «Avviso di selezione per titoli e colloquio» per il conferimento di una borsa di studio della durata di 12 mesi, finalizzata allo svolgimento nella propria sede di un tirocinio formativo, rivolto a Psicologi e relativo al Progetto «Le Stanze di Ale».

Al professionista che sarà individuato «sarà corrisposto un compenso dell'importo di 500 euro mensili a fronte di un impegno orario di 30 ore settimanali». La Fondazione «W Ale Onlus» da 10 anni sviluppa interventi di sostegno in favore «di coloro che sono affetti da anomalie vascolari congenite» e promuove attività formative specifiche tramite l'istituzione di borse di studio, finalizzate sia alla ricerca sulla patologia sia alle attività di accompagnamento dei pazienti.

In particolare, nelle «Stanze di Ale» - centri di diagnosi e

indirizzo terapeutico attive a Lavello e a Roma - vengono offerti servizi gratuiti di consulenza medica e specialistica, supporto psicologico, assistenza sociale, orientamento, guida e affiancamento ai pazienti affetti da anomalie vascolari e alle loro famiglie durante l'intero percorso terapeutico e assistenziale.

L'interesse della Fondazione verso il miglior benessere ottenibile ha portato a prevedere che, al primo incontro, lo specialista medico venga assistito da uno psicologo, per il delicato momento della comunicazione della diagnosi, ma anche in seguito, in funzione delle necessità, per fornire supporto psicologico mirato ai pazienti e ai loro familiari.

Per far questo, la Fondazione si avvale di un team di specialisti, qualificati e opportunamente formati, in cui andrà ad inserirsi la risorsa selezionata, che «approfondirà -

specifica la Fondazione - il tema della gestione del paziente con anomalie vascolari e della famiglia, delle relative disabilità e più in generale delle malattie rare, affiancando medici, psicologi e il personale amministrativo nelle attività».

Tra i compiti assegnati allo psicologo tirocinante, che sarà assistito da un tutor, l'avviso prevede il servizio di accoglienza e colloqui preliminari, ma anche il sostegno psicologico a pazienti e famiglie, la collaborazione nelle attività di ricerca, il coordinamento e la gestione dell'attività, collaborazione nel progetto per le scuole «Il Calore di un Sorriso».

Le domande di partecipazione, che sono scaricabili dal sito della Fondazione, dovranno pervenire con le modalità indicate nel relativo bando «entro e non oltre le ore 12 del 3 luglio prossimo». [f.rus.]